

# Lettere da scaricare liberamente per libretto Promessa Giubileo, SECONDO GRUPPO

(I nomi dei vari gruppi sono stati cambiati nel generico “Cavalieri”)

## IL dono dell’Eucarestia

Quello che desidero per quest’ anno di Giubileo è una consapevolezza maggiore del dono dell’Eucarestia: fin da quando ero bambino ho sempre notato molte persone che dopo aver fatto la comunione, si sedevano senza far caso che quello che avevano appena ricevuto era il corpo di Cristo. E fin da quel momento quasi le disprezzavo perché dentro di me dicevo “ma come si fa ad essere indifferenti di fronte ad un fatto così grande, come si fa a non accorgersi che quel pezzetto di pane che si ha appena ingoiato è il corpo di Gesù?”.

Poi, dopo essere cresciuto e aver ricevuto il sacramento della Comunione, finita la messa dicevo: “ma durante questa messa io mi sono davvero accorto di aver preso il corpo di Gesù?” e quindi poi mi promettevo che la prossima messa avrei fatto più attenzione, ma questo non sempre succedeva.

Poi un giorno incontrai la compagnia dei Cavalieri e quasi per magia iniziai piano piano ad accorgermi sempre di più di Gesù; ma ancora non ero completamente consapevole.

Diventai ancora più consapevole una volta fatta la promessa, infatti, per ricordarmi che quello era il corpo di Cristo dicevo e dico ancora ogni volta la preghiera del Cavaliere.

Ecco, quello che chiedo quest’anno al mio santo protettore (cioè Giovanni Paolo II), è di essere sempre più consapevole del sacramento della comunione, di accorgermi sempre che quello che mangio è il corpo di Cristo e non un semplice pezzo di pane.

G, Lombardia

## Una vita piena

Se fossi di fronte al Papa gli chiederei *come si fa a vivere una vita piena*, ricca e vissuta senza perdere o sottovalutare i momenti, come si fa ad accorgersi di ogni particolare *vivendolo nella bellezza* e non nella banalità. Come si fa a *trovare le persone giuste* nella mia vita, in futuro, che potranno aiutarmi nelle scelte e supportarmi nei vari momenti. Al papa chiederei anche di *pregare per me e tutte le persone a me care*.

A. Romagna

## Non mi sento abbastanza

La mia vita è molto disordinata, *spesso smetto di credere in me stessa*, magari per un brutto voto, magari per altro, molto spesso mi sento poco, *come se avessi poco valore*, ma so anche, che *io valgo* ma non mi sento abbastanza. Non mi sento in grado *di andare avanti*, e di *accettare che ho fallito*. Sono solo un’adolescente che sta crescendo caratterialmente e *spero con tutto il cuore* che con questa esperienza *possa capire, non solo a credere in me stessa*, ma *anche come vivere al meglio*, con l’amore e la gioia che questa esperienza mi regalerà.

S. Romagna, 3° media

## Alzare la mano

Se fossi di fronte al Papa io gli chiederei un consiglio, *come affrontare le cose senza dubbi e incertezze perché faccio fatica a credere in me stessa* come a scuola *ho paura di alzare la mano e avere una critica* da qualcuno. *Vorrei avere meno paura* perché è

come se ci fosse qualcuno che mi dice non farlo, ma *io voglio sentirmi dire nella testa: provaci non avere paura*, alcune volte penso che la vita sarebbe più bella senza queste paure ma per me sono come un pezzo della mia vita. Una delle mie più grandi paure è *perdere le persone che amo*. Faccio fatica a stare sola e ho bisogno di affrontare meglio questa paura.

S. Romagna 3° media

## Libertà

Cos'è la libertà, la *libertà di potersi esprimere senza che la gente pensi male di te o ti prenda in giro*, oppure è di essere ciò che si vuole, per quanto una persona ti possa prendere in giro te continuerai ad ignorarla, a te basterebbe raggiungere almeno il 50% del tuo sogno, oppure la *libertà di volere bene a qualcuno*, non ti importa se a qualcuno non starai simpatica, a te basta essere suo amico/a e sapere che quella persona ti *proteggerà e ti vorrà bene*.

I. Romagna 2° media

## Un ragazzo d'oro

Caro Papa sono uno dei tanti cavalieri d'Italia, e penso che saprai benissimo che l'11 gennaio veniamo tutti a Roma ad incontrarti.. e volevo farti una domanda: *come faccio a vivere la vita come una persona normale e non uno che sa solo creare problemi* e ti volevo raccontare di un episodio che mi era successo: Era un martedì e mio padre era arrabbiato con me, adesso non mi ricordo bene il motivo perché è passato tanto tempo però ricordo che quel giorno mi aveva fatto arrabbiare talmente tanto da spaccarmi le nocche sul muro a *suon di pugni!!* E quel giorno *pur avendo le mani rotte pur essendo arrabbiato andai ai Cavalieri*, perché *questo posto per me è speciale*, in poche parole... *mi sento come a casa* e ricordo che quel giorno chiesi aiuto a Dio e lui mi rispose: *Sei un ragazzo d'oro* supererai questa cosa a testa alta come fai sempre...

A. Romagna 3° media

## Amici "molla"

Prima di arrivare ai "Cavalieri" ero una ragazza con delle incertezze e delle paure: da quando sono tornata a casa da quella meravigliosa vacanza sono una ragazza sicura di me stessa e decisa. Ma facciamo un passo indietro. Vorrei ricordare che prima di entrare non sapevo quasi neanche cosa fosse, ma andai con una mia amica alla vacanza organizzata l'anno scorso per passare più tempo insieme: poi, però, ho iniziato ad appassionarmi alle assemblee e notavo che ogni giorno che affrontavo ero sempre più sicura di me stessa grazie alle assemblee e ai discorsi che affrontavamo. Inoltre, ho capito, che il Graal non è soltanto una vacanza o degli incontri, ma una amicizia e, quando penso alle persone con cui ho legato, penso alle amicizie vere, quelle che vanno prese sul serio, quelle amicizie di cui ti puoi fidare perché non ti giudicheranno mai, quelle con cui puoi ridere e piangere senza maschere. E, prendendo tutto ciò sul serio, sono sicura che questa esperienza riesca a farti affrontare le tue incertezze.

Un grazie lo vorrei dare anche ai miei amici più grandi che mi hanno insegnato molte cose. Ad esempio: ogni cosa nuova che scopriamo su noi stessi è una nuova via del nostro cuore, oppure che nascondersi come delle talpe non serve a niente o a quanto sono importanti gli amici "molla". Ecco: questi sono i "Cavalieri") e tutti gli ingredienti che mi hanno aiutata a crescere. Infine, la Santa protettrice che ho scelto è Santa Matilde conosciuta con umiltà e pazienza e si prodigò generosamente nell'assistenza ai poveri e nella fondazione di ospedali e monasteri.

M., Marche

